

**23** giugno 2020 9:30-12:00  
**PRESIDIO in REGIONE**

## Ripensare l'Ospedale



**per il futuro della sanità lombarda**

L'impatto dell'epidemia sul nostro sistema ospedaliero impone un ripensamento delle politiche e dei modelli organizzativi. Infatti:

- ▷ si è tardato nella realizzazione di una netta separazione dei percorsi di accesso alle strutture ospedaliere, con una chiara distinzione di pazienti acuti, pazienti cronici, pazienti acuti e cronici con patologia infettiva;
- ▷ il baricentro del sistema sanitario è tutto spostato sull'ospedale e l'assistenza ospedaliera e poco sul territorio;
- ▷ il taglio dei posti letto e del personale sanitario negli ospedali pubblici, ha determinato pesanti ricadute:
  - un progressivo **squilibrio tra ospedali pubblici e privati a vantaggio dei privati**, per volume e valore delle prestazioni erogate dalla sanità privata e pagate dal Fondo sanitario;
  - per competere con il sistema privato, le Aziende socio sanitarie pubbliche (ASST) **hanno concentrato la spesa in ambito ospedaliero, sottraendo ulteriori risorse allo sviluppo dei servizi di cura e assistenza territoriale**, e **hanno fatto largo ricorso al lavoro in somministrazione**, senza favorire percorsi di stabilizzazione e protraendo negli anni disparità di trattamento economico e normativo a parità di mansione
  - **l'accesso agli ospedali senza** il coordinamento con la medicina territoriale **funziona male**.

### Le proposte del sindacato

#### Chiediamo a Regione Lombardia

- 1 **L'utilizzo delle risorse e l'attuazione degli indirizzi nazionali** previsti dal DL "Rilancio" nell'attuale fase pandemica, con la definizione del "Piano di Assistenza Territoriale" e una puntuale e condivisa verifica attuativa del "Piano della rete ospedaliera" per aumentare la disponibilità di posti letto di terapia intensiva e sub-intensiva
- 2 **La riformulazione del Piano sociosanitario regionale 2020-2024** predisposto dalla Giunta prima dell'emergenza epidemica per dare continuità al rafforzamento dell'offerta sanitaria e sociosanitaria, aumentando i posti letto di cure intermedie, con degenze di comunità, e di cura e degenza ospedaliera
- 3 **Un progetto di riorganizzazione delle degenze ospedaliere ordinata per intensità di cura** prevedendo la possibilità di ricovero nella medesima unità organizzativa di pazienti chirurgici e medici con adeguato coordinamento internistico-infermieristico
- 4 **La programmazione della formazione** con l'aumento dei posti nelle scuole di specialità, per promuovere l'inserimento lavorativo dei giovani e realizzare il necessario ricambio generazionale di medici ed altre professionalità sanitarie.
- 5 **La tutela del lavoro di tutti gli operatori del sistema sanitario e sociosanitario, dei lavoratori in somministrazione e dei servizi esternalizzati** per contrastare discriminazioni e disparità di trattamento economico e normativo, e valorizzare nelle procedure concorsuali l'esperienza lavorativa dei professionisti/operatori "precarie" prestata presso le aziende del SSL.
- 6 **Politiche degli appalti che tengano in giusta considerazione la qualità del servizio e la tutela del lavoro**

**Proponiamo un nuovo Patto sulla Sanità per riavvicinare il servizio sanitario al bisogno di salute, con più sanità pubblica, più medicina di territorio, tutelando il lavoro nel sistema sanitario e sociosanitario**